



Scuola dell'Infanzia Parrocchiale "Bambin Gesù"
Carugo

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2025-2028



**SCUOLA PARROCCHIALE DELL'INFANZIA
SERVIZIO INTEGRATO 0-6
INFANZIA-SEZIONE PRIMAVERA-NIDO**

LA NOSTRA STORIA

La Scuola dell'Infanzia "Bambin Gesù" nasce per volontà dei parrocchiani di Carugo e del sacerdote obl. Francesco Barbieri.

Grazie alla donazione di molti benefattori fu possibile realizzare il progetto dell'arch. Paolo Mezzanotte, sul lascito del terreno della Sig.ra Erminia Corti.

A seguito dell'incremento demografico, l'iniziale struttura subì diversi ampliamenti e modifiche.

L'allora "Asilo" fu inaugurato il 09 Dicembre 1929 dal card. Idelfonso Schuster e, fin dall'inizio, offrirono la loro opera educativa le suore del "Preziosissimo sangue" di Monza fino all'a. S. 2011-2012. Oggi un gruppo di 4 suore continua a rimanere nella Scuola come aiuto e riferimento in alcuni momenti della giornata ed in particolari occasioni durante l'anno scolastico. La nostra Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana è luogo educativo caratterizzato da una visione cristiana di "persona" e da valori che scaturiscono dal Vangelo, coerenti con i principi della Costituzione.

Essa valorizza tutte le dimensioni del bambino mirando a promuovere una personalità completa ed equilibrata, in un ambiente attento alle attitudini di ciascuno e in coerenza con i principi di pluralismo culturale.

Il 28/02/2001 fu riconosciuta dallo Stato come "Scuola Paritaria" ai sensi della Legge del 10 Marzo 2000 (n°62).

La Scuola fa riferimento alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) dal punto di vista giuridico, contrattuale ed amministrativo.

La Scuola dell'Infanzia è nata per fornire un servizio aperto a tutti i bambini e le bambine dai 3 anni ai 6 anni garantendo la libertà di accesso dei minori senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione socioculturale.

Successivamente, come Scuola che pone sempre al centro del proprio pensiero educativo il bambino come persona unica, promuovendo un percorso educativo e di crescita unitario, di qualità ed inclusivo, si è arricchita l'offerta formativa potenziando i servizi a favore del territorio carughese investendo sul futuro delle nuove generazioni.

A partire dall'a. S. 2021-2022, con autorizzazione del Comune di Carugo è stata aperta la Sezione Primavera, rivolto ai bambini e bambine dai 24 mesi ai 36 mesi.

A partire dall'a. S. 2024-2025, con autorizzazione della Regione Lombardia, è stata aperta la Sezione Nido, rivolto ai bambini e bambine dagli 8 mesi ai 36 mesi.

Nasce così il nostro Sistema Integrato 0-6, ovvero un insieme coordinato di servizi educativi, che accompagnano i bambini dalla nascita fino ai 6 anni d'età, garantendo continuità educativa, qualità e pari opportunità.

SISTEMA INTEGRATO 0-6 (SEZIONE NIDO – SEZIONE PRIMAVERA – SCUOLA DELL'INFANZIA)

Il Sistema Integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni è l'insieme coordinato dei servizi educativi per l'infanzia (0-3 anni) e delle Scuole dell'Infanzia (3-6 anni), istituito dal D.L. 65/2017.

In particolare, la nostra realtà educativa e scolastica come Sistema Integrato 0-6 nasce nel Settembre 2024 con l'apertura della Sezione Nido.

Crediamo che il valore educativo aggiunto, per il nostro Sistema Integrato è riconoscere il bambino come persona competente ed attiva, protagonista del proprio apprendimento e considera la collaborazione con la famiglia parte essenziale del processo educativo.

Attraverso percorsi e un linguaggio pedagogici comuni, il Sistema 0-6 mira a creare una comunità educante capace di accompagnare ogni bambino/a nel suo percorso di crescita e scoperta.

IL PERSONALE

Tutto il personale della nostra Scuola svolge quotidianamente le proprie attività garantendo un'azione educativa qualificata e professionale. Opera in stretta sinergia per promuovere lo sviluppo integrale del bambino, offrendo un clima ed ambiente educativo accogliente, stimolante e ricco di opportunità di crescita.

- Il Presidente: Don Paolo
- Coordinatrice Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia: Carla
- Insegnanti Scuola dell'Infanzia:
 - Suor Marta
 - Roberta
 - Simona
 - Cristina
 - Mara
 - Francesca
- Educatrice Sezione Primavera: Marta
- Assistenti all'Infanzia: Emanuela
- Coordinatrice Sezione Nido: Nicole
- Educatrici Sezione Nido:
 - Francesca
 - Arianna
 - Maria
- Personale ausiliario: Maria
- Collaboratori personale religioso: Suor Anna
- Personale amministrativo: Raffaella
- Collaboratori volontari: Augusto, Anna, Alba, Claudia, Giulia

I NOSTRI SPECIALISTI

Nel nostro progetto educativo, un ruolo importante è svolto dal personale specialista che arricchisce l'offerta formativa del nostro Sistema Integrato 0-

6, contribuendo attraverso interventi mirati, esperienze specifiche e competenze professionali complementari.

- Psicomotricista Sofia
- Pedagogista Federica
- Psico-pedagogista Grazia

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE EDUCATIVA E DIDATTICA 2025-28

La programmazione triennale 2025-28 potrà essere aggiornata annualmente per contenuti ed obiettivi d'apprendimento e verrà conservata agli atti della scuola, a disposizione di chi intenda prenderne visione.

Viene condivisa con i genitori durante tutto l'arco dell'anno, in quanto la programmazione vuole e deve essere uno "strumento" flessibile, che prende forma a partire dagli interessi, dalle curiosità e dagli stimoli che vengono proposti dai bambini.

Le attività didattiche si svolgono in diverse modalità:

- ✿ Attività di sezione
- ✿ Attività per fasce di età
- ✿ Attività di laboratorio

I LABORATORI DIDATTICI DELL'INFANZIA

Particolare attenzione viene posta al bisogno di esperienze e attività sempre più qualificanti e specifiche. Tali progetti vanno ad arricchire e ampliare l'offerta formativa, integrandosi con le attività di sezione. I laboratori sono organizzati per fasce d'età, in modo da rispondere alle esigenze ed alle competenze evolutive che ogni età esprime.

In periodi specifici dell'anno, accanto alle attività in sezione, al mattino e/o al pomeriggio, si svolgono attività di laboratorio, anche avvalendosi del supporto di specialisti esterni.

I laboratori variano di anno in anno in quanto vengono definiti all'inizio dell'anno educativo sulla base dei bisogni specifici dei bambini e delle risorse economiche.

(Allegato 1)

PROGETTO EDUCATIVO INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia **OSSERVA, PROGETTA, VERIFICA e DOCUMENTA** seguendo:

- ☞ Le caratteristiche e le domande dei bambini
- ☞ Le Indicazioni Nazionali per il curricolo
- ☞ Il Progetto Educativo della scuola
- ☞ Le risorse e specificità del territorio

FINALITA'

Finalità della Scuola dell'infanzia è **promuovere** e **consolidare** in ogni bambino e bambina:

► SVILUPPO DELL' IDENTITA'

"Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente ad una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi riti, ruoli".

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia)

► SVILUPPO DELL'AUTONOMIA

"Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli"

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia)

► SVILUPPO DELLA COMPETENZA

"Giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condividere; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e gioco di ruoli, situazioni ed eventi con linguaggi diversi"

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia)

► SVILUPPO DEL SENSO DI CITTADINANZA

"Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise, implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità"

dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura"

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia)

I CAMPI D'ESPERIENZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi generali sopra descritti si declinano in modo più particolareggiato in obiettivi specifici, articolati in cinque aree come indicato dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione 2012.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

"Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi ... capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri."

(Indicazioni Nazionali 2012)

► **"IL SE' E L'ALTRO"**

"Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare e confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato..... Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città"

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia)

► **"IL CORPO E IL MOVIMENTO"**

"Il bambino vive pienamente la propria corporeità,

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione..... Controlla l'esecuzione del gesto, valuta rischio,

interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento."

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia)

► **"IMMAGINI, SUONI E COLORI"**

"Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare suoni percepiti e riprodurli"

(Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia)

► **"I DISCORSI E LE PAROLE"**

"Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.....Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media"

(Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia)

► **"LA CONOSCENZA DEL MONDO"**

"Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi Riferisce correttamente eventi del passato recente... Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, etc..;

(Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia)

LE DIVERSE ABILITA' E I BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI

Il nostro Sistema integrato accoglie tutti per valorizzare le abilità di ognuno, nella consapevolezza che ogni bambino e bambina è portatore della sua storia e deve trovare nel servizio capacità di ascolto e di proposta.

Per questo accanto alle attività in sezione, si prevedono attività sia nel piccolo gruppo, sia individuali grazie alla collaborazione tra insegnante di sezione/educatrice ed insegnante di sostegno, per offrire proposte personalizzate ed individualizzate sulla base degli effettivi bisogni educativi.

La scuola dell'infanzia pone attenzione anche ai bambini con Bisogni Educativi Speciali (BES): con l'utilizzo di supporti osservativi e di esperti; particolare importanza viene data alla collaborazione con la famiglia e con gli specialisti che seguono il bambino e per questo vengono predisposte ore

dedicate al lavoro di equipe tra le diverse figure coinvolte nel processo di cura, educazione e riabilitazione.

BAMBINI STRANIERI E SGUARDO INTERCULTURALE

La presenza di bambini e famiglie che provengono da altre nazioni e altre culture ci pone di fronte alla nostra storia, obbligandoci a riflettere sui fondamenti della nostra cultura e ci ricorda che ognuno di noi è portatore di una sua storia che ha contribuito e contribuisce allo sviluppo della sua identità.

Il servizio assume, come strategia e linea guida, lo sguardo interculturale, che apre al dialogo, mettendo al centro la persona e valorizzando la storia di ognuno, per costruire una storia comune di cui ogni bambino è una parola importante.

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) è occasione di sviluppo integrale della personalità dei bambini, perché apre alla dimensione religiosa, promuove la riflessione sul patrimonio di esperienze di ciascuno e contribuisce a rispondere al bisogno di significato.

L'I.R.C. è parte integrante del nostro Progetto Educativo secondo il dettato della L.62/2000 e deve essere accettato da chi sceglie di iscrivere i propri figli al nostro servizio, inteso come momento culturale alla portata di tutti i bambini e bambine e delle diverse fasce d'età

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Il sistema integrato 0-6 è un contesto di equilibrata integrazione tra momenti di **cura**, di **relazione** e di **apprendimento**.

Apprendimento che avviene attraverso l'azione, l'esplorazione e il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte e il territorio in una **dimensione ludica**, intesa come forma tipica di relazione e conoscenza.

LO STILE EDUCATIVO

1. IL BAMBINO

La struttura intende il bambino persona unica e si propone come luogo dove:

- Il bambino e le bambine possono costruire una base "sicura" in ambito cognitivo, affettivo ed emotivo relazionale;

- I bambini e le bambine sperimentano se stessi, prendono coscienza, fanno esperienza delle cose, delle situazioni, degli eventi, delle persone dei sentimenti, delle emozioni;
- Tutte le proposte didattiche sono legate alla sfera dell'AUTONOMIA, dell'IDENTITA', delle COMPETENZE e partono dall'esperienza del bambino;
- La scuola svolge la funzione di filtro, di arricchimento e valorizzazione delle esperienze;
- L'osservazione e l'ascolto rappresentano i punti centrali e qualificanti da cui partire con la progettazione, per restituire al bambino l'esperienza in forma più ricca e chiara, attraverso i codici dei sistemi simbolico culturali;
- Il bambino gioca un ruolo attivo perché protagonista.

2. LEGALE RAPPRESENTANTE

Il Legale Rappresentante è colui che esercita funzioni direttive nell'ambito della Scuola dell'Infanzia paritaria assumendo le conseguenti responsabilità amministrative, civili e, in caso di violazione delle norme, anche penali.

3. LA COORDINATRICE PEDAGOGICO-DIDATTICA

La Coordinatrice pedagogico-didattica è la persona che, nell'ambito della scuola, coordina le attività didattiche, esercita e consolida un ruolo di raccordo tra la dirigenza e gli operatori scolastici, allo scopo di condividere ed attuare la proposta educativa della scuola ed ottenere i risultati attesi ed esplicitamente dichiarati nel Piano dell'Offerta Formativa.

4. LE INSEGNANTI

L'insegnante/educatrice è una professionista colta, sensibile, riflessiva, ricercatrice, progettista, che opera nella prospettiva dello sviluppo professionale continuo.

Possiede titoli di studio specifici, competenze psico-pedagogiche ed opera secondo il principio dell'**essere insegnante** e non del fare l'insegnante.

LA COLLABORAZIONE DELLE SUORE: nella Scuola è presente una Comunità di religiose del Preziosissimo Sangue di Gesù: Suor Marta si occupa, in collaborazione con le docenti ed educatrici dell'insegnamento della religione cattolica, mentre Suor Anna si affianca al personale scolastico durante la sorveglianza ed il risveglio dei bambini e bambine che fanno il riposino pomeridiano. La loro presenza non costituisce solo un supporto materiale e di aiuto concreto alla scuola ma sostengono e rendono vivo quell'umanesimo e spiritualità che sono elementi fondanti della nostra scuola di ispirazione cristiana.

La scuola si avvale della collaborazione di **VOLONTARI**

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEI TEMPI

Lo spazio e il tempo sono elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo.

Il **tempo**: successione di momenti, di routine (accoglienza, attività strutturata, pranzo, gioco libero, saluto) capaci di creare **punti di riferimento stabili** per il bambino, garantendogli quella **sicurezza** che lo aiuterà ad esplorare, scoprire e **muoversi autonomamente** nello spazio scuola.

Accanto al tempo è, quindi, necessario dare ai bambini uno spazio capace di diventare luogo in cui le esperienze si vivono e acquistano significato.

Non esiste uno spazio perfetto, che possa andare bene per tutti i bambini, ma uno **spazio** che deve essere **pensato e costruito**.

L'organizzazione dello spazio deve aiutare i bambini a vivere esperienze diverse e dirette, a promuovere la loro autonomia e creatività, a costruire propri percorsi di apprendimento e di gioco

ATTIVITA' IN SEZIONE

La sezione rappresenta:

- ➡ uno spazio per l'inserimento, la socializzazione, l'integrazione
- ➡ uno spazio di autonomia personale in cui si ritrovano ritmi di vita, abitudini....
- ➡ uno spazio da organizzare, riorganizzare secondo ritmi e attività
- ➡ uno spazio connotato dalla significativa presenza dei docenti

All'interno della sezione l'insegnante/educatrice predispone i contesti, i materiali e favorisce l'attività dei bambini proponendosi i seguenti obiettivi di apprendimento: conquista dell'autonomia di pensiero, acquisizione di fiducia nelle proprie capacità, apprendimento e sviluppo delle capacità relazionali.

Questa è la didattica flessibile, orientata a promuovere attività significative per il gruppo, al fine di sviluppare e valorizzare le abilità e potenzialità di ogni bambino.

SEZIONE PRIMAVERA

PREMESSA

La sezione primavera nasce dalla volontà di rispondere sia alle esigenze educative ed organizzative delle famiglie che a quelle specifiche dei bambini dai 24 ai 36 mesi; questa si caratterizza quale servizio educativo e sociale d'interesse pubblico organizzata all'interno del Sistema Integrato 0-6 "Bambini Gesù" di Carugo. Il servizio concorre, con le famiglie, alla formazione ed alla crescita dei bambini, nella garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Per permettere questa crescita è necessario aver presente due aspetti essenziali e fondanti il progetto educativo:

- ogni bimbo è un tesoro nascosto, unico, diverso da tutti: educare è insegnargli a scoprirlo
- puntare ad una formazione globale: non solo intellettuale ma anche umana, sociale e spirituale. (Essendo la scuola di ispirazione cristiana i bambini vengono accompagnati, con gradualità e semplici gesti, a scoprire la figura di Gesù e a vivere i momenti più significativi dell'anno liturgico)

Il progetto pedagogico è pensato ad hoc proprio per i bambini di questa fascia d'età e si può riassumere nel concetto di apprendimento attraverso un ambiente di cura educativa, quindi con una attenzione al tema dell'accoglienza, del benessere, della corporeità, dell'accompagnamento delle prime forme di linguaggio, creatività, immaginazione.

FINALITA'

In coerenza con la legge regionale n. 1/2000 modificata nella n. 8/2004, nella sezione Primavera, vengono accolti bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi, età in cui si fondano le basi per la formazione del bambino sia da un punto di vista emotivo che psicologico. La sezione primavera è un servizio educativo e sociale che ha la finalità di formazione e socializzazione dei bambini, ponendo in primo piano il loro benessere psicofisico e lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO

La sezione primavera è inserita all'interno del Sistema Integrato potendo però godere di ingresso e spazi sia interni che esterni completamente indipendenti

La scuola è aperta tutti i giorni, escluso i festivi e il sabato, da Settembre a Giugno (segue il calendario scolastico della struttura)

PROGETTO EDUCATIVO

Al centro del progetto educativo vi è l'idea di bambino protagonista nelle relazioni con gli altri e con le cose, dove sono poste in primo piano le sue esigenze affettive, relazionali e il suo desiderio di scoperta.

– L'inserimento

L'inserimento dei bambini è un aspetto particolarmente curato in quanto per molti costituisce il primo momento di effettivo distacco da un ambiente per lui familiare ad un altro totalmente sconosciuto e pieno di incognite: persone e ambienti nuovi e diversi ritmi ed abitudini.

Le modalità dell'inserimento rispondono a criteri di gradualità nel rispetto dei tempi e bisogni di ogni singolo bambino/a e sono finalizzate a:

- ✓ promuovere il distacco sereno dei bambini dai genitori
- ✓ far accettare al bambino le nuove figure adulte
- ✓ favorire la conoscenza dell'ambiente
- ✓ favorire la conoscenza ed accettazione di altri bambini

- ✓ promuovere l'accettazione graduale di alcune regole di convivenza

Essendo questo un momento molto delicato della vita dei bambini il primo obiettivo è di favorire l'instaurarsi di un rapporto di fiducia e rassicurazione sia con le figure adulte di riferimento sia con l'ambiente attraverso un atteggiamento rassicurante ed accogliente.

SPAZI

L'ambiente ha un ruolo fondamentale nel favorire lo sviluppo delle potenzialità e dell'identità del bambino. Gli spazi, le cose, gli oggetti, sono per il bambino interlocutori importanti che condizionano i suoi comportamenti, la qualità delle sue esperienze personali, motorie e relazionali.

L'ambiente dovrà dunque essere connotato in modo da trasmettere al bambino l'immagine di uno spazio organizzato e accogliente, facilmente riconoscibile.

Tra i fattori da tenere presenti nell'organizzazione dello spazio, individuiamo: l'importanza di caratterizzare i contesti, la necessità di creare sicurezza e riconoscimento e la valenza di stimolare la scoperta e l'esplorazione.

Gli spazi sono predisposti in modo da offrire sia l'opportunità di uno spazio raccolto, che consenta al bambino di ritrovarsi in piccoli gruppi favorendo le capacità interattive dei bambini stessi, che la presenza di **stimoli** dal punto di vista motorio, percettivo, cognitivo e di relazione, innescando processi di sperimentazione attiva.

Uno spazio ben differenziato offre opportune sollecitazioni alle potenzialità di sviluppo e alle curiosità dei bambini, ai comportamenti esplorativi e all'espansione delle attività ludiche.

Lo spazio deve necessariamente anche potersi **adattare** alle esigenze rispetto al numero di bambini coinvolti. Sarà compito del gruppo di lavoro osservare, monitorare e pianificare eventuali modifiche rispetto a quanto sotto descritto.

La sezione in linea di massima viene organizzata in contesti definiti ed intellegibili da parte dei bambini:

- contesto morbido per la lettura dove potersi rilassare per sfogliare qualche libro da soli o con le insegnanti condividendo un momento magico e ricco di emozioni
- contesto della costruttività e dei giochi a tappeto attrezzato per offrire la possibilità di inventare, costruire, organizzare
- contesto simbolico: casa e travestimenti attrezzati per il gioco simbolico, le esperienze di identificazione e assunzione di ruoli diversi.
- L'angolo nanna arredato con brandine idonee al riposo di bambini di questa fascia d'età. In esso i bambini ritrovano il loro corredo personale e gli oggetti transizionali (ciuccio, pupazzino, ecc) che li "coccolano" per il riposo pomeridiano.

La sezione usufruisce di uno spazio all'aperto indipendente: una parte attrezzata con giochi ed uno "libero" per attività di gioco libero o strutturato.

ASILO NIDO

"L'albero delle coccole"

FINALITÀ

Il Nido è aperto a tutti i bambini e le bambine dagli 8 mesi ai 3 anni e garantisce la libertà di accesso dei minori senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione socio-culturale.

Persegue le seguenti finalità:

- Socializzazione e crescita dei bambini e delle bambine, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali, a sostegno della costituzione dell'identità, delle autonomie e delle competenze.
- Cura dei piccoli attraverso un affidamento continuativo a figure professionali diverse da quelle parentali, in un contesto diverso da quello familiare
- Sostegno alle famiglie nella cura dei figli e figlie in un contesto di dialogo costante, di ascolto e valorizzazione delle competenze.

Fondamentale per noi è il costante confronto con le famiglie nel rispetto dei principi di uguaglianza, solidarietà, libertà culturale e religiosa.

Il servizio è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì, escluso il sabato ed i giorni festivi, dal mese di Settembre al mese di Luglio (segue il calendario scolastico della struttura)

Il nido è costituito da tre ampi spazi: uno dedicato alle esperienze, uno dedicato al pasto ed il terzo alla nanna. Sono previsti servizi con fasciatoio, in numero adeguato all'utenza, tre water, tre lavamani, due vaschette (ad uso delle educatrici). Vi sono bagni per il personale educativo e spogliatoi, un ampio salone dove si accolgono i bambini, dotato di armadietti personalizzati, ad uso esclusivo dei singoli bambini ed un giardino ad uso.

Si accede alla struttura attraverso l'ingresso dedicato in via A. Gianola.

PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo di questo servizio nasce dalla consapevolezza che l'esperienza del nido non è solo un'esperienza di cura assistenzialistica, dove l'obiettivo principale è il soddisfacimento dei bisogni fisiologici primari, ma

corrisponde ad un'opportunità di crescita. I bambini fin dai primi mesi di vita possono vivere esperienze significative per crescere come persone libere, responsabili, autonome e sviluppare quindi la loro identità. A questo scopo, l'impegno quotidiano del team educativo mira a svolgere un ruolo di regia: una figura presente e non invadente, che accoglie i bisogni dei bambini e li accompagna nella scoperta, favorisce le relazioni, propone occasioni, osserva ed aspetta, rispettando ritmi e tempi di crescita.

Già nei primi anni di vita il bambino inizia a costruire un'immagine di sé, degli altri e del mondo; questi modelli hanno una natura relazionale e si costituiscono attraverso canali comunicativi. Tali canali sono caratterizzati da comportamenti di protezione e di cura messi in atto dall'adulto e da scambi verbali-narrativi attraverso i quali, l'adulto definisce e dà significato al mondo affettivo del bambino.

L'obiettivo generale del servizio è la promozione del benessere psicofisico e delle potenzialità di sviluppo, offrendo ai bambini stimoli relazionali positivi e attaccamenti sicuri, che portano ad una sicurezza di sé, all'autostima ed a sperimentare la capacità di far fronte agli eventi che caratterizzano la quotidianità. Lo scopo dell'asilo nido è, quindi, quello di rendere il bambino protagonista attivo, offrire esperienze per favorire gli apprendimenti e riconoscere le competenze dei bambini, aiutandoli a fare da soli. La progettazione educativa pensa ed organizza la strutturazione degli spazi, la scelta dei materiali, degli strumenti e delle metodologie per la proposta delle attività in quanto nulla deve essere lasciato al caso, ogni scelta è giustificata da un pensiero pedagogico di fondo.

LE ROUTINE

Per routine si intendono quei momenti quotidiani, abituali e ritualizzati che danno senso pedagogico alla struttura dell'asilo nido. Il tempo di ogni singola routine viene vissuto senza fretta per evitare di trasmettere il messaggio implicito della poca importanza di ciò che si sta facendo; al contrario, invece, il tempo lento senza fretta favorisce e consolida le relazioni.

- L'accoglienza: il passaggio dal genitore all'educatrice aiuta il bambino a sostenere l'eventuale tensione dovuta alla separazione e rassicura il genitore. È importante che mamma o papà salutino il proprio bambino senza troppe titubanze, anche se dovesse piangere, sarà poi compito dell'educatrice rassicurarlo; ciò permette al bambino di capire che il genitore non scompare ed è tranquillo nel lasciarlo al nido. L'educatrice è comunque molto attenta nel rispettare i tempi del bambino nel momento del distacco dal genitore.
- Lo spuntino: è il momento che segna il vero e proprio inizio della giornata, subito dopo l'accoglienza, in cui i bambini si riuniscono per mangiare frutta fresca, macedonia o frullati.

- Il cambio e l'igiene personale: è un momento particolarmente delicato in cui l'educatrice instaura con il bambino un rapporto di intimità, un dialogo corporeo che arricchisce la relazione. I bambini a turno vengono accomodati sul fasciatoio e cambiati in un ambiente che trasmetta tranquillità e sicurezza. I più grandi vengono educati al vasino e successivamente all'uso del water. I bambini imparano inoltre a lavarsi il viso e le mani da soli ed a prendersi cura della propria igiene personale.
- Esperienze concrete: durante questo momento della mattinata vengono proposte esperienze mirate, secondo quanto previsto nella programmazione pensata e stesa dal team educativo sulla base dell'osservazione dei bambini, dei loro relativi interessi, bisogni e competenze.
- Il pranzo: durante il pasto i bambini, in base alle loro capacità, si relazionano tra di loro e con l'educatrice, questo è un momento educativo e conviviale.
- Il sonno: è un momento fondamentale nella vita del bambino e rappresenta molto più che una necessità fisiologica. Infatti, mentre dorme, il bambino rielabora ed assimila le esperienze vissute durante la giornata al nido. Ogni bambino ha il proprio lettino, il proprio lenzuolo e copertina. Per fare in modo di ricreare un ambiente sereno e rilassante, le educatrici oscurano la stanza, intonano canzoni o utilizzano un sottofondo musicale. L'educatrice pur trovandosi di fronte a tanti bambini si porrà come obiettivo il rispetto dei tempi e delle abitudini di ciascuno. Al risveglio i bambini vengono salutati affettuosamente e accompagnati in bagno per essere cambiati e preparati per la merenda e il ritorno a casa.
- La merenda: dopo il cambio del pomeriggio i bambini fanno merenda, questo si svolge con le stesse modalità dello spuntino.

Il ricongiungimento: in questo momento, l'educatrice racconta al genitore come si è svolta la giornata al nido, focalizzando in particolare l'attenzione sul vissuto emotivo ed esperienziale

LA GIORNATA AL NIDO

L'accoglienza è prevista tra le ore 8.30 e le 9.00. I genitori sono tenuti a rispettare gli orari stabiliti, salvo il verificarsi di situazioni straordinarie da comunicare tramite telefono o mail prima dell'inizio della giornata al nido.

La giornata educativa del nido si svolgerà indicativamente in questo modo:

- 7.30-8.30 (Pre-nido) Accoglienza dei bambini iscritti al servizio pre-orario
- 8.30-9.00 Accoglienza dei bimbi
- 9.30 - 9.45 Spuntino
- 9.45 - 10.15 Igiene personale
- 10.15 -11.15 Attività esperienziali

- 11.15 - 12.00 Pranzo in sezione
- 12.00 - 12.30 Igiene personale
- 13.00 - 15.00 Riposo pomeridiano accompagnato da ninne nanna e fiabe
- 15.00 - 15.30 Merenda in sezione
- 15.30-16.00 Dimissioni bambini
- 16.00-17.00 post-nido(prima fascia) (facoltativo) gioco e dimissioni dei bambini iscritti al post
- 17.00-17.30 post-nido(seconda fascia) (facoltativo) gioco e dimissioni dei bambini iscritti al post

Come da normativa vigente viene garantito il rapporto numerico educatrici bambini di 1:8 nelle ore finalizzate e di 1:10 nelle ore non finalizzate

Allegato 2

ORGANI COLLEGIALI DEWL SISTEMA INTEGRATO 0-6

Collegio docenti formato da tutte le insegnanti/educatrici e la coordinatrice. Si riunisce una volta ogni quindici giorni in orario extrascolastico, per l'elaborazione della programmazione annuale e la valutazione della stessa, per la revisione del PTOF, per esaminare i casi di alunni in difficoltà, scegliere i piani di formazione, elaborare il calendario delle attività extracurricolari, formulare ipotesi e idee da presentare al CdA, per stabilire e mantenere contatti con il territorio. E' redatto un verbale per ogni incontro.

Consiglio di classe formato da tutti i genitori della sezione e dall'insegnante/educatrice

Consiglio intersezione formato da due rappresentanti dei genitori per ciascun servizio, dalle insegnanti/educatrici e dalla coordinatrice. Il consiglio di intersezione è un organo propositivo e consultivo, dura in carica un anno ed i rappresentanti dei genitori sono rieleggibili finché hanno figli frequentanti la scuola.

Assemblea generale: ne fanno parte entrambi i genitori di tutti i bambini iscritti al servizio. Possono partecipare alle riunioni il personale docente, non docente e gli amministratori della scuola. Le riunioni si svolgono in locali della scuola, al di fuori dell'orario scolastico. Nella prima riunione dell'anno i genitori presenti nell'assemblea eleggono il segretario e i genitori che li rappresentano negli Organi collegiali della scuola

Collegio docenti di zona

La FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) della provincia di Como ha organizzato la rete delle scuole dell'infanzia paritarie suddividendo il territorio in 11 Collegi che coinvolgono docenti/educatrici e coordinatrici promuovendo iniziative di formazione ed aggiornamento.

La scuola aderisce anche al Collegio Provinciale B.E.S. che si riunisce tre volte all'anno per approfondire le tematiche legate alla disabilità, al disagio socio-culturale e relazionale.

Con l'apertura della sezione primavera e del nido, la scuola partecipa ai collegi "prima infanzia" organizzati e gestiti dalla FISM.

I MOMENTI D'INCONTRO E LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Il nostro Sistema Integrato 0-6 "Bambin Gesù" è pensato come un contesto di interazione permanente tra i tre soggetti protagonisti: bambini, corpo docente e genitori, dove ognuno è portatore di proprie attese e propri diritti, che trovano nel servizio educativo ascolto, accoglienza e possibilità di sviluppo, in una intensa trama di rapporti e processi di formazione e di partecipazione.

La partecipazione è un'opportunità offerta a tutti i genitori.

Attraverso le occasioni partecipative ogni genitore può sentirsi parte di un gruppo che condivide un'esperienza educativa, avere maggiori conoscenze sul servizio e sui progetti in corso.

La quotidianità dell'esperienza di apprendimento e di convivenza che i bambini vivono nei nostri servizi è importante per rafforzare nelle famiglie l'idea di educazione come bene comune.

La partecipazione è anche una responsabilità che ogni genitore è invitato ad assumere, come cura verso l'esperienza educativa dei propri figli.

Le famiglie sono chiamate ad una partecipazione attiva nella vita della struttura.

A questo fine sono previste iniziative e momenti di incontro:

- Colloqui di ambientamento del bambino/a con il personale educativo/docente
da effettuarsi prima dell'inizio della frequenza, al fine di acquisire il maggior numero di informazioni possibili sulle abitudini del bambino/a (le sue abitudini, il rapporto con il cibo, il livello di sviluppo motorio e linguistico, le allergie, le malattie o altre informazioni importanti), le aspettative e i timori dei genitori rispetto all'ambientamento.
- Colloqui individuali: sono importanti momenti di reciproca conoscenza e di scambio sulle modalità di intervento e di azione nei confronti dei bambini, finalizzati a rassicurare ed informare le famiglie. Sono promossi almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne individui l'esigenza, sia su richiesta dei genitori che dell'insegnante/educatrice.
- Interazione quotidiana tra genitore e docente/educatrice: collaborare e condividere l'esperienza di educare e socializzare, significa gestire l'interazione quotidiana in merito alla cura e all'educazione dei bambini, attraverso sistematici scambi verbali soprattutto nei momenti di entrata e uscita dalla struttura.

- Riunioni plenarie: che si tengono due o tre volte l'anno o in base alle esigenze , per presentare e discutere questioni relative al funzionamento di ogni servizio e per la presentazione del progetto educativo.
- Momenti di festa in occasione delle maggiori festività: Festa dei Nonni, Natale, Festa del Papà, Festa della Mamma, Festa di fine anno, ecc.
- Riunioni d'Intersezione con i rappresentanti di classe/sezione con il personale scolastico

I NOSTRI SPAZI

La struttura è organizzata su due piani con ascensore e ha:

- + Quattro sezioni eterogenee
- + Una sezione primavera
- + Nido Infanzia
- + Servizi igienici a misura di bambino al piano terra e primo piano
- + Un'aula per la psicomotricità
- + Un' aula per i laboratori
- + Un'aula per la nanna
- + Due refettori
- + Un ampio cortile
- + Un ampio giardino
- + Un salone per il gioco
- + Segreteria

I servizi dispongono inoltre di:

- ☞ materiale per l'attività motoria e psicomotoria
- ☞ strumenti musicali
- ☞ sussidi didattici
- ☞ strumenti multimediali
- ☞ materiali di recupero

GIORNATA TIPO INFANZIA E PRIMAVERA

- ☞ 7,30 – 9.00 Pre- orario (facoltativo)
- ☞ 9.00 – 9.30 Accoglienza in sezione
- ☞ 9.30 – 10.00 Momento del riordino e attività di routine (preghiera, presenza, calendario settimanale, stagioni,...)
- ☞ 10.00 – 11.00 Attività strutturata programmata e/o laboratori
- ☞ 11.00 – 11.30 Preparazione per il pranzo (igiene personale, preghiera,)
- ☞ 11.30 – 12.45 Pranzo in refettorio

- ☛ 13.15.-13.30 Prima uscita
- ☛ 13.00 – 14.00 Gioco libero in salone o in cortile
- ☛ 13.15- 15.20 Nanna
- ☛ 14.00 – 14.30 Riordino e igiene personale
- ☛ 14.30 -15.30 Lettura di una storia/attività di rilassamento, continuazione dell'attività del mattino, gioco libero
- ☛ 15.30-15.55 Uscita
- ☛ 15.55-17,30 Post- orario (facoltativo)

IL CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario approvato dalla Regione Lombardia, con DGR n° IX/3318 del 18.04.2012, è valido anche per gli anni futuri.

SERVIZI AGGIUNTIVI

- Mensa interna per tutti
- Servizio di pre e post scuola (l'attuazione di quest'ultimo è valutata annualmente in base al numero delle richieste)
- Centro estivo nel mese di Luglio

Vengono inoltre forniti i seguenti servizi in collaborazione con l'Ente Locale:

- Aiuto educativo a favore di alunni svantaggiati
- Eventuali progetti di ampliamento formativo concordati di anno in anno

Sede e contatti

Sede: Largo Corti, 2

Unità locale nido: Via Don Abramo Gianola, 6

22060 Carugo (Co)

Tel. 031 - 761865

www.scuolainfanziaabambingesu.it

Mail: scuolamaterna@parrocchiacarugo.it

Pagina Instagram scuolainfanziacarugo

Proposto e riscontrato dal Collegio Docenti il 25-06-25

Presentato al Consiglio di Amministrazione il 27-06-25

Riesaminato e verificato dal Coordinatore pedagogicodidattico il 25-06-25

ALLEGATO 1

Laboratori attivati durante l'anno scolastico 25/26

✗ PROGETTO PSICOMOTRICITA' RELAZIONALE

Luce , colore, movimento: una proposta motoria che stimola i sensi ed invita all'esplorazione spontanea. Attraverso materiali semplici ma altamente stimolanti , i bambini sperimentano con il corpo e con tutti i sensi. Il gioco psicomotorio diventa così un modo per conoscere sé stessi ed uno spazio di espressione ascolto e crescita emotiva.

Il progetto è rivolto ai bambini di tutte le fasce d'età condotto dalla Psicomotricista Nespoli Sofia

✗ PROGETTO INGLESE : LIVING ENGLISH

I bambini, grazie alla loro naturale predisposizione all'ascolto e all'imitazione, possono acquisire una seconda lingua in modo spontaneo, purchè inserita in un contesto ricco di stimoli. Questo laboratorio si fonda su un approccio immersivo, ludico e relazionale: la lingua inglese viene proposta come linguaggio vivo all'interno delle attività quotidiane della scuola dell'infanzia, in linea con i bisogni ed i tempi dei bambini.

Il progetto è rivolto ai bambini di tutte le fasce d'età condotto dalla Psicomotricista Nespoli in possesso del diploma del liceo linguistico

✗ ATELIER LUCI ED OMBRE

Un percorso sulla luce, sulle ombre e sui colori per offrire la possibilità di esplorare tra corpo, luce .ombra e movimento. L'atelier si propone di creare nei bambini stupore e curiosità e li invita a guardare ciò che li circonda con "occhi" nuovi.

Atelier per i bambini dei 3 anni, condotto dall'Insegnante Molteni Mara

✗ YOGA

Lo yoga permette ai bambini di scoprire il proprio corpo e le sue potenzialità, di migliorare l'autostima e la conoscenza del sé corporeo. Gli incontri saranno suddivisi in due momenti: uno più dinamico caratterizzata dall'esecuzione di semplici posizioni, canti e danze; un altro più meditativo dove si sperimentano tecniche di respirazione e massaggio Attività per i bambini dei 4 anni, condotto dall'Insegnante Molteni Mara

✗ ATELIER DELLA CRETA

La creta è un materiale plasmabile e duttile, grazie alle sue proprietà trasformative, suggerisce apprendimenti e stimola sensi ed immaginazione. Nell'atelier i bambini avranno la possibilità di esplorare questo materiale in tutte le sue forme (polvere e solida), in relazione anche a strumenti usuali e non. I bambini sperimentano in autonomia per poter esprimere la propria creatività ed il proprio mondo interiore.

Atelier per i bambini dei 5 anni, condotto dall'Insegnante Molteni Mara

✗ LABORATORIO DI IRC

L'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) è occasione di sviluppo integrale della personalità dei bambini, perché apre alla dimensione religiosa, promuove la riflessione sul patrimonio di esperienze di ciascuno e contribuisce a rispondere al bisogno di significato. Viene proposto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia, tenuto da Suor Marta e dalle insegnanti di sezione

✗ PROGETTO SCREENING PER I GRANDI

Da diversi anni collaboriamo con professionisti (pedagogista clinico, logopedista..) per la valutazione dei pre-requisiti per il passaggio alla scuola primaria.

La scuola dell'infanzia da quest'anno scolastico si avvale della figura di una professionista esterna, pedagogista Vergani Federica. La pedagogista entrerà nei vari servizi per offrire al personale docente ed educativo un altro punto di vista

■ PROGETTI DI CONTINUITA' EDUCATIVA Nido-Scuola Infanzia-Scuola primaria

La scuola favorisce, oltre alla continuità **orizzontale** (collaborazione con le famiglie e con il territorio), la continuità **verticale**: dialogo e confronto con l'Asilo nido e con la Scuola primaria.

La continuità verticale prevede momenti di incontro tra le docenti, dei diversi gradi di scuola, per scambi di informazioni e per la creazione di un "**progetto di continuità**".

Sono inoltre organizzati dei momenti di "**accoglienza**":

✚ I bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia, accompagnati dalle insegnanti, si recano alla scuola primaria per conoscere i nuovi ambienti e per svolgere, insieme ai bambini delle classi prime, alcune attività.

✚ I bambini dell'asilo nido, accompagnati dalle loro insegnanti, arrivano alla nostra scuola per conoscere gli ambienti, i bambini e le insegnanti.

■ USCITE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno scolastico sono programmate uscite didattiche:

- ➡ A PIEDI, per conoscere il territorio carughese (persone, attività, associazioni, istituzioni,...)
- ➡ CON I MEZZI DI TRASPORTO (bus/treno) per visite didattiche (musei, fattorie, teatro,...)

Allegato 2

PROGETTO DIDATTICO 2025/2026 ASILO NIDO

“NATUR-ARTE: esplorare, scoprire, creare”

“L’arte non è una cosa seria. È un gioco. Ma bisogna giocarlo sul serio”
Bruno Munari

“Solo nell’essere creativi si scopre di essere sé stessi...”
Winnicott

Il progetto educativo pensato per l’anno in corso 2025/2026 nasce dall’ispirazione tratta da queste due citazioni, oltre che dal desiderio di accompagnare in primis il bambino alla conoscenza, alla scoperta e alla sperimentazione di sé stesso, oltre che all’osservazione della natura.

Il rapporto tra bambino e natura è fondamentale da un punto di vista pedagogico poiché favorisce nuovi stimoli che conducono alla manifestazione di emozioni e pensieri,

spingendo così il bambino a porsi domande e ad osservare tutto ciò che avviene attorno a lui. Al giorno d’oggi la vita dei bambini è sempre più “virtuale-digitale” e studi dichiarano una diminuzione dell’attenzione ed un aumento dei disturbi emotivi e sensoriali, per cui nel nostro piccolo abbiamo sentito l’urgenza di educare i bambini fin da piccoli ad abitare il mondo creando “un’alleanza con la natura”.

Attraverso il contatto diretto con gli elementi naturali, i bambini imparano a osservare, esplorare, sentire e rispettare il mondo che li circonda. Questo progetto pone al centro l’esperienza sensoriale, la scoperta e la meraviglia, in un’ottica educativa che valorizza il gioco libero e l’autonomia.

Pertanto, un progetto educativo sulla natura in età di asilo nido è una proposta pedagogica ricchissima di stimoli sensoriali, emotivi e cognitivi. Partendo dai presupposti che i bambini da 0 a 3 anni sono esploratori nati e che la natura è il primo ambiente di apprendimento; il contatto diretto con elementi naturali (es. terra, acqua, foglie, vento...) favorisce il legame con l’ambiente e il loro sviluppo globale, andando ad accrescere sensorialità, sensibilità e rispetto per la natura stessa e per l’ambiente che li circonda; ciò porta ad arricchire indirettamente anche la creatività dei bambini.

Educare alla creatività nei contesti educativi è importante per permettere ai bambini di porre le basi per lo sviluppo di innumerevoli abilità: l’adattabilità, le capacità comunicative, il pensiero critico, lo spirito di iniziativa, la proattività, il problem solving

.Altro punto fondamentale del nostro progetto è rappresentato dal desiderio di voler avvicinare i bambini all’arte e alle sue innumerevoli sfumature, con lo

scopo di offrire loro l'opportunità di osservare il mondo con occhi diversi nel rispetto della loro fascia d'età e delle loro individualità. L'arte è meraviglia, è ricerca, è trasformazione, è crescita, è gioco.

Abbiamo deciso di proporla accostata alla natura in quanto si identifica con il desiderio e la volontà di creare relazioni nuove tra le cose, di vedere la realtà con occhi diversi, con lo stupore proprio dei bambini, ovvero di chi sa attribuire nuovi significati alla quotidianità: di chi realizza un'opera d'arte assemblando i materiali più strani, più poveri, apparentemente inutili e insignificanti.

Nelle sue varie forme (arti visive, musica, teatro, etc..), coinvolge infatti tutti i sensi del bambino e ne rafforza le competenze.

L'arte presentata al bambino assume una funzione di crescita individuale ed evoluzione sociale.

Fin da piccolissimi, i bambini usano il segno, il colore, la materia per raccontare sé stessi, non imitando soltanto l'altro, ma creano dal nulla

Il progetto sarà destinato a tutti i bambini ospitati in asilo nido; lavorando in piccoli gruppi di bambini, le esperienze verranno valutate e progettate in base agli interessi dei bambini e si differenzieranno per obiettivi e finalità.

FINALITA':

Favorire il contatto diretto con la natura e l'arte come fonti di scoperta e bellezza, incoraggiando inoltre la creatività come forma di espressione, comunicazione e scoperta, sviluppando così indirettamente l'area emotiva, cognitiva e motoria di ciascun bambino.

OBIETTIVI:

- Favorire l'esplorazione dell'ambiente naturale
- Stimolare la creatività attraverso l'uso di materiali naturali e artistici
- Sviluppare la motricità fine e globale e la coordinazione oculo - manuale
- Educare all'osservazione, alla cura e al rispetto della natura
- Incentivare la cooperazione, la collaborazione e la socializzazione attraverso esperienze di gruppo
- Sviluppare l'autonomia
- Conoscere gli elementi naturali (es. foglie, acqua, fiori, terra...)
- Riconoscere i cambiamenti stagionali
- Partecipare a esperienze di cura (es. piante, orto)
- Usare il corpo in spazi aperti in libertà e sicurezza

- Promuovere curiosità, immaginazione e pensiero divergente
- Linguaggio e comunicazione
- Espressione corporea e artistica
- Sviluppo sensoriale
- Educazione emotiva (attraverso contatto con natura e arte)

METODOLOGIA EDUCATIVA

- “Imparare facendo”: proponiamo un approccio attivo, laboratoriale ed esperienziale che vede il bambino protagonista del suo fare lasciando ad ogni singolo libertà di azione ed espressione sia durante le attività organizzate che il gioco in sezione

SPAZI:

Tutti gli spazi del nido sono pensati per favorire autonomia e creatività, in particolar modo la stanza immersiva e l'outdoor in tutte le stagioni.

DOCUMENTAZIONE:

Avverrà tramite raccolta e documentazione di tracce, fotografie, produzioni e rimandi verbali dei bambini arrivando a creare:

- un diario fotografico personale che viene consegnato a fine anno
- Condivisione con le famiglie attraverso la mostra di cartelloni e pannelli espositivi che raccontano le esperienze quotidiane vissute dai bambini
- Il diario di bordo
- Chiavette USB contenenti tutte le fotografie del singolo bambino

VERIFICA:

- Osservazione diretta dei bambini durante tutte le esperienze progettuali (partecipazione, creatività, interesse), ma anche nelle routine che scandiscono la vita quotidiana del nido Effettueremo la verifica dell'offerta ludica fatta ai bambini, attraverso l'osservazione dei loro modi di agire rispetto ai materiali e alla relazione con l'ambiente, i coetanei e gli adulti.

